



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VERH03000V: CESARE MUSATTI

Scuole associate al codice principale:
VERH030508: CESARE MUSATTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto cura da anni la personalizzazione dei percorsi formativi anche mediante la redazione di un progetto formativo individuale per tutti gli allievi, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 61/2017. L'istituto si è sempre distinto per l'accoglienza di alunni con insuccessi scolastici provenienti da altre scuole del territorio. L'efficacia della valutazione è confermata dalla percentuale del numero di allievi con giudizio sospeso, in linea con la media regionale. Positivi sono anche gli esiti degli Esami di Stato, soprattutto se il dato viene correlato alle percentuali nazionali.

Punti di debolezza

Le percentuali di abbandono nel corso del primo biennio, confermate dall'analisi delle tabelle, rende necessario intervenire, in aggiunta alle azioni previste dal D.M. 170/2022, con un orientamento in entrata efficace e capillare sul territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto pur garantendo il successo formativo e scolastico degli studenti più grandi, anche in presenza di allievi provenienti da realtà socio culturali ed economiche fragili, sente il bisogno di intervenire sul territorio, orientando opportunamente gli studenti del primo ciclo, al fine di promuovere un passaggio consapevole tra i due ordini di scuola. L'accoglienza di allievi con insuccessi provenienti da altri istituti attesta la vocazione inclusiva dell'Istituto e la pratica pluriennale di una didattica attenta alla personalizzazione dei percorsi formativi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione



Competenze chiave europee

Punti di forza

A partire dall'anno scolastico 2020/21 l'insegnamento di Educazione civica diventa obbligatorio e trasversale, ai sensi della Legge n. 92/2019, legittimando il continuo sforzo dell'istituto per coltivare negli studenti il senso di legalità, di spirito solidale e di rispetto dell'ambiente attraverso la realizzazione di tutta una serie di progetti come ad esempio gli incontri con le forze dell'ordine sulle droghe, sulla sicurezza in rete e contro il cyberbullismo, la giornata contro la violenza di genere, il progetto di educazione alla biosostenibilità, insieme a quelli con associazioni di pubblica utilità come AVIS, AIDO, Libera contro le mafie. Altrettanto positiva è la partecipazione della gran parte degli studenti alle attività dell'ampliamento e del potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Un altro punto di forza di quest'area è la continua attenzione al rispetto dei regolamenti d'istituto.

Punti di debolezza

In questo ambito, su cui l'Istituto investe con convinzione risorse e progettualità, si evidenziano ancora criticità nel comportamento degli allievi. Tale criticità risulta maggiormente evidente nelle classi del biennio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'università è notevolmente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale, ma ciò è in linea con la specifica vocazione dell'Istituto che raccoglie in entrata allievi con un background socio-economico e culturale basso, con giudizi in gran parte di sufficienza dati dalla scuola secondaria di primo grado e con disabilità in numero rilevante. A ciò va aggiunto che l'istituto offre una preparazione professionalizzante, il cui ambito di spendibilità è per eccellenza il mondo del lavoro, in settori che, nel nostro territorio, garantiscono notevoli opportunità d'impiego. Resta comunque migliorabile la percentuale di diplomati che accedono a percorsi di formazione anche di breve durata e/o a percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore. Gli incontri di orientamento in uscita, organizzati nell'anno scolastico, hanno comunque portato ad un innalzamento della percentuale di studenti che hanno poi proseguito gli studi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nel curricolo, elaborato dai singoli dipartimenti, obiettivi e abilità/competenze da raggiungere sono espressi con chiarezza e uniformità di linguaggio, in modo da rendere immediatamente fruibili i contenuti in ogni sua parte. Le rubriche di valutazione sono scientificamente costruite, rispettando le competenze previste dal PECUP sulla base di criteri e descrittori di livello condivisi da tutti i dipartimenti. Visto l'alto numero di studenti con bisogni educativi speciali, l'elaborazione del curricolo è completato dalla definizione di obiettivi di apprendimento per gli allievi con percorsi educativi individualizzati equipollenti. L'Istituto si dedica con sistematicità alla programmazione didattica ed è giunto a predisporre da un lato modelli comuni per la progettazione, per la valutazione degli apprendimenti e per l'ampliamento dell'offerta formativa, e dall'altro a strutturare percorsi personalizzati, nel rispetto degli studenti con BES e nella realizzazione dei Progetti Formativi Individuali, come previsto dal D.L.vo n. 61. I progetti destinati alle diverse classi e rivolti sia allo sviluppo delle competenze professionali, sia al potenziamento delle competenze di cittadinanza, sono condivisi per tutti gli studenti, attraverso il Progetto d'Istituto. Un'attenzione particolare è

Punti di debolezza

La didattica per competenze richiede un'alta capacità professionale meta-riflessiva e un confronto continuo, non sempre agevole a causa di qualche resistenza da parte di alcuni insegnanti per l'aumento del carico di lavoro che esso comporta. Il lavoro di progettazione delle UDA per la realizzazione del curricolo è ancora molto complesso. L'utilizzo delle rubriche valutative per competenze è diventata consuetudine per la maggior parte degli insegnanti. Permangono difficoltà per un esiguo numero di docenti.



dedicata alla progettazione delle unità di apprendimento trasversali e alla progettazione di attività volte al potenziamento delle competenze professionali, attraverso attività laboratoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa, pur permanendo una certa resistenza da parte di un numero esiguo. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli



studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

In questo ambito la scuola, che persegue una leadership diffusa, non presenta criticità imputabili a inerzie o a difetti organizzativi e gestionali. L'Istituto ha definito con chiarezza la missione e le priorità didattico- educative, anche se queste devono essere condivise ogni anno con la comunità scolastica soggetta a diversi cambiamenti di personale, con le famiglie e con il territorio. La scuola è impegnata in azioni di autofinanziamento e di collaborazione con enti e associazioni in progetti esterni per garantire lo sviluppo di competenze professionalizzanti e di cittadinanza. Per raggiungere i suoi obiettivi educativi e realizzare gli intenti, la scuola ha individuato figure strumentali, commissioni, strategie e interventi, programmati attraverso una modulistica comune, che consente di monitorare e riprogrammare le attività. Responsabilità e compiti del personale docente, ATA e ausiliario sono individuati con chiarezza e sono funzionali alla realizzazione delle attività curriculari ed extracurricolari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono convogliate in modo cospicuo nella realizzazione della mission dell'istituzione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Progettare azioni specifiche per l'autonomia dello studente nella fruizione dell'offerta formativa.

TRAGUARDO

Preparare gli studenti per il raggiungimento in autonomia degli obiettivi di apprendimento previsti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare la progettazione del curricolo verticale dell'istituto per moduli e UdA, come previsto dalla riforma degli istituti professionali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze di base, in linea con quanto previsto dal D.M. 170/2022 e dal D.M. 19/2024.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi co-curricolari, in linea con quanto previsto dal D.M. 170/2022 e dal D.M. 19/2024.
4. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento, nei quali sia possibile svolgere attività a piccoli gruppi che possano risultare anche inclusive.



PRIORITA'

Revisionare il curricolo verticale e supportare la didattica delle tecnologie digitali ai fini del conseguimento di una certificazione europea, in linea con quanto stabilito dal D.M. 65/2023 e relative linee guida.

TRAGUARDO

Preparare gli studenti al conseguimento di certificazioni informatiche spendibili in ambito europeo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi di ampliamento dell'offerta formativa per le competenze digitali ai fini del conseguimento della certificazione informatica di primo livello.



PRIORITA'

Revisionare il curricolo verticale e supportare la didattica delle lingue straniere ai fini del conseguimento di una certificazione europea, in linea con quanto stabilito dal D.M. 65/2023 e relative linee guida.

TRAGUARDO

Preparare gli studenti al conseguimento di certificazioni linguistiche spendibili in ambito europeo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi didattici per la lingua inglese ai fini del conseguimento della certificazione linguistica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Formare i docenti in ambito linguistico e metodologico in funzione dell'innovazione e del miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, anche in linea con quanto previsto dal D.M. 65/2023.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formare i docenti in ambito linguistico e tecnologico in funzione dell'innovazione metodologica e del miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti in ambito linguistico e tecnologico in funzione dell'innovazione metodologica e del miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.



PRIORITA'

Accrescere la consapevolezza negli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado in merito alla

TRAGUARDO

Ridurre l'abbandono nelle classi del biennio.



scelta del percorso di studi successivo, offrendo un panorama dettagliato delle offerte formative del nostro istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Sviluppare azioni mirate alla conoscenza delle peculiarità dell'offerta formativa del nostro istituto nel territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Accrescere ulteriormente la qualità della partecipazione degli allievi alle prove nazionali e migliorare gli esiti di tutte le classi dell'Istituto.

TRAGUARDO

Allineare gli esiti delle prove INVALSI almeno ai dati del Nord est e ridurre la varianza dei risultati fra le classi dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intervenire nelle classi seconde e quinte con l'obiettivo di migliorare gli esiti delle prove INVALSI in riferimento ai dati del Nord-Est e ridurre la varianza dei risultati fra le classi dell'Istituto.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di cittadinanza degli allievi, coerentemente a quanto previsto dalla L. 92/2019 e dal D.M.183/2024, concernente le relative linee guida.

TRAGUARDO

Ridurre i comportamenti scorretti e le sanzioni e, anche attraverso l'insegnamento dell'educazione civica, sensibilizzare gli studenti ai temi della Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale, con il supporto delle famiglie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare corsi di formazione relativi all'insegnamento di Educazione Civica, in particolare sul tema della biosostenibilità.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nella promozione di comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare interventi di mentoring e di orientamento alle famiglie, come previsto dal D.M. 170/2022, ai fini del contrasto della dispersione scolastica.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Offrire spunti di riflessione sul futuro e occasioni di incontro di orientamento in uscita, che possano aprire ai nostri diplomandi orizzonti più ampi e diversi e che possano garantire sbocchi occupazionali più prestigiosi ed appaganti, rispetto all'impiego immediato a qualsiasi condizione.

TRAGUARDO

Migliorare la percentuale di diplomati che accedono a percorsi di formazione anche di breve durata e/o a percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Creare un collegamento fra gli studenti e il mondo esterno degli studi e del lavoro, facendo conoscere loro l'offerta orientativa post diploma, il ventaglio formativo e le richieste del mondo professionale legate ai mutamenti culturali e socio-economici.
2. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi per l'orientamento, come previsto dal D.M. 328/2022, attraverso i quali vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti, divenendo parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento.

